



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria edile-architettura (<i>IdSua:1593832</i>)
Nome del corso in inglese	Building Engineering and Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://iea.unipv.eu/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PICCHIO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MATEMATICA
Docenti di Riferimento	



N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERIZZI	Carlo		PA	1	
2.	BESANA	Daniela		PA	1	
3.	CATTANEO	Tiziano		PA	1	
4.	DE LOTTO	Roberto		PA	1	
5.	DELSANTE	Ioanni		PA	1	
6.	GHIGI	Alessandro Callisto		PO	1	
7.	GRECO	Alessandro		PA	1	
8.	MARENGO	Marco		PO	1	
9.	MORANDOTTI	Marco		PO	1	
10.	NIGLIO	Olimpia		PA	1	
11.	PEDRINI	Andrea		RD	1	
12.	PICCHIO	Francesca		PA	1	
13.	SAVORRA	Massimiliano		PA	1	
14.	VENCO	Elisabetta Maria		RD	1	
15.	VENINI	Paolo		PA	1	

Rappresentanti Studenti

ALORABI Taha
APETREI Ana Maria

Gruppo di gestione AQ

Taha ALORABI
Roberto DE LOTTO
Luca PERREGRINI
Francesca PICCHIO
Cristina SALVADELLI
Elisabetta Maria VENCO

Tutor

Daniela BESANA
Alessandro GRECO
Marco MORANDOTTI
Carlo BERIZZI
Ioanni DELSANTE
Tiziano CATTANEO
Elisabetta Maria VENCO
Francesca PICCHIO
Simone MORGANTI
Roberto DE LOTTO
Stefano SIBILLA
Marco MARENGO
Massimiliano SAVORRA



Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura coniuga le caratteristiche proprie dei percorsi di studio dell'ingegneria edile e dell'architettura al fine di formare una figura completa capace di seguire un'opera dalla sua ideazione alla sua realizzazione, nei campi della progettazione architettonica e urbana, del restauro e della tecnologia edilizia.

Il Corso, della durata di 5 anni, e l'offerta formativa sono in linea con quella delle più importanti scuole di architettura europee.

La Laurea Magistrale in Ingegneria edile-architettura è caratterizzata da una forte vocazione internazionale che permette integrazioni e scambi culturali con le altre Università europee all'interno delle attività didattiche.

Alcuni insegnamenti degli ultimi due anni sono impartiti in lingua inglese per favorire gli scambi di mobilità internazionale e la nascita di doppi titoli con università di tutto il mondo come con la Tongji University di Shanghai (Cina), doppio titolo attivo dal 2011, e quello con la Universitat Jaume I di Castellon de la Plana (Spagna) attivo dal 2016.

Link: <http://iea.unipv.eu/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/02/2022

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.M. 270/04, la Facoltà ha provveduto alla consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Quali interlocutori delle consultazioni sono state scelte quelle organizzazioni che, per la competenza e la tipologia delle attività rappresentate, potessero utilmente partecipare alla valutazione dell'ordinamento didattico proposto.

In particolare, in data 30/11/12, il Preside ha inviato all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pavia, all'Unione degli Industriali della Provincia di Pavia e alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia una nota nella quale sono state presentate le ragioni della riforma sintetizzandone gli obiettivi; alla nota è stata allegata la documentazione (RaD) relativa all'ordinamento del Corso di Studio di cui si tratta.

Tutte le tre organizzazioni consultate hanno risposto esprimendo un giudizio positivo per l'ordinamento sottoposto al parere.

In occasione della modifica dell'ordinamento didattico la Facoltà di Ingegneria ha provveduto, come richiesto dalla normativa, alla 'consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni' (art. 11 c. 7a D.M. 270/04). Tale consultazione è avvenuta attraverso una riunione, convocata dal Presidente della Facoltà e tenutasi il 20/07/2021, con la partecipazione di Assolombarda, dell'Ordine degli Ingegneri di Pavia, del Collegio Provinciale dei Geometri di Pavia, della Camera di Commercio di Pavia e dell'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili. Durante tale riunione la proposta ha ricevuto un giudizio pienamente positivo da parte dei rappresentati delle associazioni coinvolte come si evince dal verbale allegato. In particolare è stata sottolineata la necessità di rinnovare il percorso formativo verso una maggiore integrazione tra le discipline.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Parti Sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/05/2023

Il 5 maggio 2023 si è tenuto presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Pavia un incontro (v. verbale allegato) tra la Facoltà e i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri di Pavia, di Assolombarda, del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pavia e dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po. L'offerta formativa dei vari Corsi di Studio è stata illustrata dai Presidenti dei Consigli Didattici, mentre alcuni neolaureati hanno presentato i rispettivi lavori di tesi di laurea magistrale, su tematiche di interesse industriale o legate al territorio. I rappresentanti delle associazioni hanno esposto alcune problematiche e le aspettative delle rispettive categorie. Si è riscontrata una sostanziale sintonia di vedute, è stata confermata la validità degli obiettivi formativi e dell'offerta didattica del Corso di Studio e si è sottolineata la crescente sinergia tra Università e realtà produttiva.



Architetto, Ingegnere Civile e Ambientale

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura avranno funzioni manageriali ed operative nell'ambito di attività quali: Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale, Progettazione architettonica ed edilizia, progettazione impiantistica, progettazione di sistemi edilizi complessi, manutenzione del patrimonio costruito, Recupero di edifici esistenti, Restauro, gestione dei beni culturali.

I laureati magistrali possono svolgere le attività stabilite dalle disposizioni vigenti nazionali ed europee per la professione di architetto e ingegnere e in particolare:

- coordinamento e partecipazione a gruppi di lavoro legati alla pianificazione e progettazione, dalla scala urbanistica a quella architettonica di ideazione di massima, dal progetto preliminare, alla elaborazione esecutiva, di trasformazioni dell'ambiente costruito e del paesaggio alle diverse scale, operando negli ambiti disciplinari dell'architettura, dell'ingegneria edile, nella progettazione architettonica e urbana, nella pianificazione e progettazione territoriale, urbanistica e del paesaggio, nella progettazione strutturale e ambientale, nel restauro architettonico, nella conservazione e valorizzazione dei beni architettonici;
- gestione del processo di realizzazione dell'architettura con differenti ruoli di alta responsabilità tanto nella gestione tecnica (direzione lavori, gestione tecnica delle forniture, ecc.) quanto nella gestione economica (project financing, management del cantiere, lean construction, ecc.);
- controllo della qualità architettonica e ambientale nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio, alle diverse scale;
- redazione di piani per il governo del territorio e valutazioni ambientali integrate.

Il laureato magistrale, anche non abilitato alla professione di architetto o di ingegnere, può inoltre svolgere attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale (ricerca, editoria, organizzazione di eventi culturali, ecc.).

competenze associate alla funzione:

I laureati del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura conoscono l'intero processo urbanistico, edilizio ed architettonico nelle sue componenti costitutive, nelle interrelazioni tra le diverse filiere normative e disciplinari, nelle innovazioni che il contesto di applicazione può richiedere. Inoltre, i laureati sono in grado di coordinare gruppi di lavoro legati a processi territoriali ed edilizi complessi oltre che prenderne parte come tecnici specializzati.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali possono svolgere la libera professione iscrivendosi agli Albi professionali previsti dalla Classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare sia all'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, sia all'Albo professionale degli Ingegneri. Possono anche impiegarsi con funzioni di elevata responsabilità nel campo della costruzione, trasformazione, conservazione, restauro degli edifici nonché nella valorizzazione e nella pianificazione delle città e del territorio, tanto in strutture professionali complesse (società di progettazione e ingegneria, società di servizi, ecc.), quanto in settori produttivi (imprese di costruzione, aziende di settore, ecc.), quanto, infine, in istituzioni ed enti pubblici e privati (amministrazioni locali e nazionali, Soprintendenze, istituti bancari, ecc.).



1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



04/04/2022

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Per l'ammissione si richiede inoltre una adeguata preparazione iniziale e in particolare la conoscenza della lingua inglese, in forma scritta e orale, almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue stabilito dal Consiglio d'Europa.

La verifica del possesso delle conoscenze richieste avviene tramite apposite prove, che si svolgono sotto la responsabilità di Commissioni, nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle disposizioni annualmente emanate dal Ministero.

Le modalità del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico.



17/05/2023

A) Requisiti

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale a ciclo unico occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di scuola media superiore;
- titolo di studio conseguito all'estero dopo almeno 12 anni di scolarità e riconosciuto idoneo ai sensi della legislazione vigente.

2. Il corso di laurea magistrale è a numero programmato a livello nazionale, pertanto l'immatricolazione, ivi compresa quella degli studenti non comunitari residenti all'estero ai sensi del DPR n. 394/1999 e successive modifiche, è subordinata al sostenimento di una prova di ammissione per l'inserimento in graduatoria gestita a livello locale.

3. Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda la lingua inglese.

Per la lingua inglese, si richiede un livello di conoscenza corrispondente almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue stabilito dal Consiglio d'Europa. Pertanto, coloro che intendono immatricolarsi a questo corso di

laurea devono sottoporsi ad una verifica, obbligatoria ma non selettiva, delle loro conoscenze della lingua inglese. Le modalità di accertamento della conoscenza della lingua sono specificate nel paragrafo successivo. La conoscenza della lingua inglese può essere dimostrata all'atto dell'immatricolazione al corso di laurea magistrale attraverso idonea certificazione. L'elenco delle certificazioni riconosciute idonee dalla Facoltà e approvate d'ufficio è riportato all'art. 19 del Regolamento Didattico.

4. Eventuali carenze nel possesso delle conoscenze di cui al paragrafo precedente non pregiudicano la possibilità di immatricolazione che, in questo caso, può avvenire con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere annullati entro la fine (30 settembre) del primo anno di corso; il mancato annullamento entro tale data impedisce l'iscrizione al secondo anno di corso.

B) Verifica della preparazione iniziale dello studente

5. Gli studenti che intendono immatricolarsi al corso di laurea magistrale devono sottoporsi ad una prova d'ingresso che verifica le proprie conoscenze scientifiche, nonché delle proprie capacità logiche e di comprensione verbale. La prova è anche finalizzata all'accertamento dell'adeguata preparazione iniziale nella matematica.

6. Il contenuto della prova di ammissione, d'identico contenuto su tutto il territorio nazionale, è predisposto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (D.M. 12 giugno 2013 n. 449, art. 5) avvalendosi di Cambridge Assessment per la formulazione dei quesiti e di una commissione di esperti per la relativa validazione.

7. La prova consiste nella soluzione di quesiti su argomenti di cultura generale e ragionamento logico, storia, disegno e rappresentazione, matematica e fisica.

8. La conoscenza della lingua potrà essere dimostrata all'atto dell'immatricolazione esibendo una delle certificazioni riconosciute idonee dalla Facoltà e riportate all'art. 19 del presente Regolamento. In mancanza di certificazione, la conoscenza della lingua potrà essere verificata sostenendo la sezione di inglese del TEST-ARCHED o del TOLC-I (erogati da CISIA) e rispondendo correttamente ad almeno 21 domande su 30 da svolgere in 15 minuti.

9. La conoscenza della lingua inglese è ritenuta sufficiente se il trasferimento o il passaggio avvengono con convalida di almeno 3 CFU acquisiti nel corso di studio di provenienza in esami di profitto di insegnamenti di inglese. Il possesso di un sufficiente livello di conoscenza della lingua inglese può essere attestato anche presentando idonea certificazione o con certificazione di livello superiore.

C) Modalità di annullamento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

10. L'OFA determinato da carente conoscenza della lingua inglese implica la necessità che lo studente si impegni nello studio della lingua anche avvalendosi degli insegnamenti organizzati a tal fine dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo.

L'OFA può essere annullato con una delle seguenti modalità:

- presentando alla segreteria studenti un'idonea certificazione o con certificazione di livello superiore;
- superando l'esame che si svolge al termine degli insegnamenti organizzati dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo.

D) Conoscenza della lingua italiana per studenti comunitari o equiparati con titolo estero

11. Agli studenti comunitari o equiparati con titolo estero viene assegnata l'OFA per la conoscenza della lingua italiana. Sono esentati coloro che hanno effettuato le scuole in Italia (e in lingua italiana), in una scuola italiana all'estero o sono in possesso di una certificazione di lingua italiana B2 o hanno superato il test di lingua italiana L2 del CISIA con almeno la votazione di 54/72. L'OFA implica la necessità che lo studente si impegni nello studio della lingua italiana anche avvalendosi del tutorato organizzato a tal fine dalla Facoltà di Ingegneria. L'OFA può essere annullato con una delle seguenti modalità:

- presentando alla UOC Gestione Carriere Studenti una certificazione di conoscenza di lingua italiana di livello B2;
- superando l'esame che si svolge al termine del tutorato organizzato dalla Facoltà di Ingegneria.

Con il corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura si intende fornire allo studente le necessarie conoscenze relative agli elementi fondanti della tradizione progettuale, costruttiva e della trasformazione del territorio italiano ed europeo, garantendo comunque un percorso formativo complesso basato su un apprendimento processuale delle varie discipline scientifiche, tecniche, progettuali e applicative, a loro volta interrelate negli anni.

Obiettivo del corso è creare una figura professionale che, alla specifica capacità progettuale a livello architettonico e urbanistico, accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità dell'opera ideata, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo morfologico, funzionale e tecnico-economico. Si attua, pertanto, una integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo una impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, per conferire a tale figura professionale pieno titolo per operare, anche a livello europeo e internazionale, nel campo della progettazione architettonica, urbanistica e in generale della trasformazione ambientale.

Il percorso formativo della durata di cinque anni è articolato in due fasi distinte.

La prima fase è di tipo propedeutico, si sviluppa nell'arco del triennio iniziale ed è articolata prevalentemente in insegnamenti di base di cultura ingegneristica, che riguardano l'Analisi matematica, la Geometria e la Fisica, e di cultura architettonica come la Storia dell'architettura, i primi elementi di Tecnica e Pianificazione Urbanistica e territoriale, Composizione architettonica e di Architettura tecnica, il Disegno, questi ultimi svolti anche sotto forma di laboratori applicativi, e di discipline ad essi strettamente collegate.

Il secondo periodo, che si articola nel quarto e quinto anno di corso, è contraddistinto da insegnamenti caratterizzanti e affini che sviluppano le conoscenze e le abilità acquisite nel triennio iniziale e permettono allo studente di affrontare attività di sintesi progettuale che integrano le diverse discipline.

Tale fase è inoltre dedicata all'approfondimento delle discipline specialistiche e alla preparazione professionale, ed è costituita da insegnamenti obbligatori e da insegnamenti a scelta per permettere di sviluppare percorsi specifici di avvicinamento alla professione. Il ciclo degli studi si conclude con il lavoro di tesi che rappresenta un'attività di sintesi finale delle conoscenze acquisite nel percorso formativo, di approfondimento di tematiche specifiche del progetto di architettura ed urbanistica, oppure un approfondimento di ricerca legato alle attività dei laboratori di ricerca del Dipartimento.

L'impostazione della didattica è tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa in continuo divenire, anche grazie alle numerose attività di laboratorio previste nella maggior parte degli insegnamenti caratterizzanti e affini ed in particolare nelle attività legate alla preparazione della tesi finale. Lo studente potrà anche scegliere di includere nel proprio piano degli studi un breve tirocinio curriculare. Inoltre sono ammessi modelli pedagogici innovativi e comunque equilibrati sotto il profilo umanistico e scientifico.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria edile-architettura è caratterizzato da una forte vocazione internazionale e prevede alcuni insegnamenti obbligatori ed a scelta erogati in lingua inglese.

Esso potrà essere articolato in modo da permettere la massima flessibilità di implementazione di percorsi di Double Degree anche basandosi sulla esperienza consolidata del Master Degree in Building Engineering and Architecture attivo con la Tongji University da oltre 10 anni.

<p>capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce gli aspetti teorico-scientifici e metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tali conoscenze per descrivere e interpretare approfonditamente problemi complessi; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate attraverso le discipline dell'Analisi matematica, della Geometria, della Fisica matematica e della Fisica sperimentale, attraverso lezioni ed esercitazioni e vengono verificate attraverso gli esami in forma scritta e orale. - conosce approfonditamente la storia dell'architettura, le scienze sociali, la progettazione e la rappresentazione dell'architettura, le teorie della progettazione architettonica, l'urbanistica, il restauro architettonico ed è capace di gestire le diverse attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate attraverso le discipline della Storia dell'architettura, della Sociologia dell'ambiente e del territorio, del Disegno, della Composizione architettonica e urbana, del Restauro, della Tecnica e pianificazione urbanistica, dell'Urbanistica. Tali conoscenze vengono acquisite anche attraverso la frequenza dei laboratori monodisciplinari o integrati, e le visite di studio e verificate attraverso gli esami scritti e orali e la valutazione dei lavori progettuali negli insegnamenti in cui è presente un laboratorio. - conosce le tecniche costruttive, gli aspetti strutturali, gestionali ed economici, utili a comprendere nella sua complessità il processo edilizio; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate nelle discipline dell'Architettura tecnica, della Produzione edilizia, della Scienza e della Tecnica delle costruzioni, della Geotecnica, dell'Estimo, del Diritto amministrativo e della Fisica tecnica ambientale, che acquisisce attraverso le lezioni e le esercitazioni. Le conoscenze e la capacità di comprensione vengono verificate attraverso gli esami in forma scritta e orale a seconda dell'insegnamento e dagli elaborati progettuali negli insegnamenti in cui è presente un laboratorio. 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è capace, anche grazie alla frequenza del laboratorio di tesi che rappresenta una sintesi delle diverse discipline e l'integrazione di conoscenze non acquisite durante il percorso di studi, di creare progetti territoriali ed architettonici che soddisfino le esigenze urbanistiche, normative, compositive, estetiche e tecniche; - attraverso la adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché della città, delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti è capace di analizzare il contesto urbano e territoriale e prefigurarne modificazioni; - è capace di implementare la qualità architettonica e paesaggistica dei contesti progettuali grazie alla conoscenza delle belle arti; - è capace di individuare le componenti strutturali ed operative della città e del territorio e di costruire e gestire piani e progetti urbanistici e territoriali, anche utilizzando le tecniche specifiche del processo di pianificazione; - è capace di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo; - progetta le componenti strutturali, di costruzione e di ingegneria civile connesse alla progettazione degli edifici nonché le componenti tecnologiche e impiantistiche necessarie a rendere gli edifici sostenibili e confortevoli in base alla loro specifica funzione; - ha capacità tecniche che consentono di progettare edifici che rispondano alle 	

esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;

- ha capacità di gestione dei processi pianificatori e costruttivi nelle loro componenti organizzative, regolative e procedurali.

Inoltre, il laureato magistrale:

- è capace di produrre elaborati urbanistici per tutti i livelli amministrativi definiti dal quadro normativo e relative valutazioni ambientali;
- è capace di produrre elaborati architettonici in tutte le scale richieste, sino allo sviluppo di dettagli esecutivi;
- è capace di utilizzare le tecniche compositive con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;
- conosce e sa applicare i metodi di indagine sui fenomeni di degrado e i metodi di intervento progettuale per la conservazione, il restauro scientifico e la conversione-modificazione del patrimonio architettonico esistente;
- conosce le teorie e le tecniche della progettazione urbana e dell'urbanistica e sa gestire i processi di trasformazione dell'ambiente e del territorio conosce e sa gestire i problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici.

Tali competenze vengono acquisite all'interno dei diversi insegnamenti e verificate attraverso le prove di esame in forma scritta e orale, i laboratori, le esercitazioni, le visite di studio e in cantiere, e le attività per la preparazione della tesi finale.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- conosce gli aspetti teorico-scientifici e metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tali conoscenze per descrivere e interpretare approfonditamente problemi complessi; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate attraverso le discipline dell'Analisi matematica, della Geometria, della Fisica matematica e della Fisica sperimentale, attraverso lezioni ed esercitazioni e vengono verificate attraverso gli esami in forma scritta e orale.
- conosce approfonditamente la storia dell'architettura, le scienze sociali, la composizione e la rappresentazione dell'architettura, le teorie della progettazione architettonica, l'urbanistica, il restauro architettonico ed è capace di gestire le diverse attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate attraverso le discipline della Storia dell'architettura, della Sociologia dell'ambiente e del territorio, del Disegno, della Composizione architettonica e urbana, del Restauro, della Tecnica e pianificazione urbanistica, dell'Urbanistica. Tali conoscenze vengono acquisite anche attraverso la frequenza dei laboratori monodisciplinari o integrati, e le visite di studio e verificate attraverso gli esami scritti e orali e la valutazione dei lavori progettuali negli insegnamenti in cui è presente un laboratorio.
- conosce le tecniche costruttive, gli aspetti strutturali, gestionali ed economici, utili a comprendere nella sua complessità il processo edilizio; tali conoscenze vengono in particolare sviluppate nelle discipline dell'Architettura tecnica, della Produzione edilizia, della Scienza e della Tecnica delle costruzioni, della Geotecnica, dell'Estimo, del Diritto amministrativo e della Fisica tecnica ambientale, che acquisisce attraverso le lezioni e le esercitazioni. Le

conoscenze e la capacità di comprensione vengono verificate attraverso gli esami in forma scritta e orale a seconda dell'insegnamento e dagli elaborati progettuali negli insegnamenti in cui è presente un laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- è capace, anche grazie alla frequenza del laboratorio di tesi che rappresenta una sintesi delle diverse discipline, di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze compositive, estetiche e tecniche;
- conosce adeguatamente la storia e le teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
- conosce le belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- ha adeguate conoscenze in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- è capace di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- è capace di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- conosce i metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- conosce i problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- conosce adeguatamente i problemi fisici e le tecnologie nonché la funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- ha capacità tecniche che consentono di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- ha conoscenza adeguata delle industrie, delle organizzazioni, dei regolamentazioni e delle procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Inoltre il laureato magistrale

- è capace di produrre elaborati architettonici in tutte le scale richieste, sino allo sviluppo di dettagli esecutivi;
- è capace di utilizzare le tecniche compositive con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea;
- conosce e sa applicare i metodi di indagine sui fenomeni di degrado e i metodi di intervento progettuale per la conservazione, il restauro scientifico e la conversione-modificazione del patrimonio architettonico esistente;
- conosce le teorie e le tecniche della progettazione urbana e dell'urbanistica e sa gestire i processi di trasformazione dell'ambiente e del territorio
- conosce e sa gestire i problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici.

Tali competenze vengono acquisite all'interno dei diversi insegnamenti e verificate attraverso le prove di esame in forma scritta e orale, i laboratori, le esercitazioni, le visite di studio e in cantiere, e le attività ricomprese all'interno del laboratorio di tesi tra cui gli stages e i tirocini.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED PLANNING FOR RISK REDUCTION [url](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA 1 [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA 2 [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA 3 [url](#)
 DESIGN STUDIO IN ARCHITECTURE, PLANNING AND BUILDING PROCESS [url](#)
 DIRITTO URBANISTICO, LEGISLAZIONE OPERE PUBBLICHE, SOCIOLOGIA URBANA [url](#)
 DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 ESTIMO E URBANISTICA NEGOZIALE [url](#)
 FISICA GENERALE [url](#)
 FISICA TECNICA [url](#)
 GEOMETRIA E ALGEBRA [url](#)
 GEOTECHNICAL ENGINEERING [url](#)
 HYDRAULICS [url](#)
 MECCANICA RAZIONALE [url](#)
 MODELLI E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)
 RESTORATION [url](#)
 RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)
 SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)
 STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)
 TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
 TECNICA URBANISTICA [url](#)
 URBAN PLANNING STUDIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

<p>Autonomia di giudizio</p>	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha autonomia di giudizio nell'affrontare i temi del progetto di architettura sia nell'individuazione dei principi formali, sia nella scelta delle soluzioni tecniche e tecnologiche, capacità che acquisisce anche attraverso i laboratori monodisciplinari che affrontano i temi del progetto. - è capace di individuare e analizzare strutture urbane secondo i loro principi costitutivi, di definire le qualità dello spazio urbano di relazione e di gestire, con gli strumenti della pianificazione, la complessità dei processi di trasformazione alla scala della città, del territorio e del paesaggio; - conosce le dinamiche economiche e gli aspetti di gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito e del paesaggio. <p>L'autonomia di giudizio viene sviluppata e verificata oltre che durante le prove di esame anche all'interno delle esercitazioni e dei laboratori attraverso il lavoro individuale e di gruppo, il confronto con la docenza e l'interazione con gli altri studenti.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. - è capace di lavorare in team grazie all'apprendimento in struttura laboratoriale 	

e alla necessità di relazionarsi costantemente a un gruppo di lavoro.
- è capace di comunicare con differenti mezzi, verbali, grafici e informatici, data la complessità e la natura polisemantica del progetto di architettura.
- ha attitudine a comunicare con diverse figure professionali e a intrecciare differenti competenze grazie alla struttura pluridisciplinare dei laboratori.

Le abilità comunicative vengono in particolare sviluppate e verificate nei laboratori progettuali delle discipline caratterizzanti e nel laboratorio di tesi attraverso l'esposizione grafica e verbale dei propri elaborati.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale
- è capace di aggiornarsi costantemente sulle tecniche e gli strumenti di progettazione, sui materiali e i sistemi costruttivi, sulla normativa inerente la sicurezza e sulla certificazione di qualità in quanto componenti irrinunciabili del processo progettuale.
- è capace di apprendere, con autonomia intellettuale, materie complesse tanto in ambito umanistico quanto in ambito scientifico.
Lo studente sviluppa la capacità di studiare e approfondire le diverse conoscenze in modo autonomo all'interno dei diversi insegnamenti nell'arco dei cinque anni attraverso l'insieme delle lezioni e dei laboratori. La capacità di apprendimento è verificata in sede d'esame in forma scritta o orale a seconda dell'insegnamento.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

03/05/2022

I settori affini o integrativi saranno prevalentemente di area sia ingegneristica che architettonica. In particolare, per l'area architettonica si fa riferimento ad attività progettuali di scala edilizia ed urbanistica riferite ad elementi di processo. Per l'area ingegneristica si fa riferimento ad insegnamenti legati ad ambiti applicativi specifici quali la geotecnica e l'idraulica. Potranno inoltre prevedere anche integrazioni delle fisiche e chimiche e di area economica per permettere di rafforzare la preparazione dello studente nei diversi settori di interesse. Le attività affini o integrative permetteranno allo studente di ampliare gli ambiti disciplinari, rispetto a quelli caratterizzanti, di integrare e sintetizzare le competenze di più settori scientifici disciplinari, tipicamente con attività di laboratorio. Mireranno, inoltre, ad integrare conoscenze e competenze specifiche rispetto a quanto appreso negli insegnamenti di base e caratterizzanti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

14/02/2022

Alla prova finale sono attribuiti 18 CFU, che vengono acquisiti dallo studente attraverso la discussione del lavoro di tesi di laurea la cui preparazione è coadiuvata da uno specifico laboratorio di tesi.

Essa consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, avente ad oggetto un lavoro di progettazione architettonica o urbanistica con caratteri di compiutezza, o un lavoro di ricerca legato a tematiche innovative. E' richiesta un'elaborazione autonoma da parte del candidato accompagnata da un contributo critico e innovativo. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

14/06/2023

La prova finale, a cui sono attribuiti 18 CFU, consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di Laurea magistrale, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un docente con funzione di relatore. La discussione mira a valutare la qualità del lavoro, la preparazione generale del candidato, la padronanza della materia e la capacità di esporre e di discutere un tema di carattere tecnico, professionale e/o scientifico con rigore, chiarezza e proprietà di linguaggio.

La tesi di laurea consiste in un lavoro teorico, sperimentale, progettuale o di ricerca, di durata proporzionata al numero dei crediti attribuiti in base al piano di studio (18 CFU implicano 300 ore di impegno complessivo), con caratteri di compiutezza, che contenga un contributo critico e/o creativo e richieda un'elaborazione autonoma e documentata da parte del candidato. La tesi di laurea deve sviluppare tematiche specificamente attinenti agli obiettivi formativi del corso di studio e rappresentare uno stadio avanzato e originale di ricerca o un progetto significativo per complessità, in uno dei settori dell'Ingegneria Edile-Architettura.

La tesi di laurea viene svolta sotto la guida di un Relatore, che può essere un docente dell'Università di Pavia o il titolare di un'attività didattica impartita nell'ambito della Facoltà di Ingegneria. Il ruolo di Relatore prescinde dal settore scientifico disciplinare del docente che lo ricopre, purché l'argomento di tesi rientri nelle sue competenze e nei suoi interessi scientifici. Il Relatore:

- assiste il laureando come proprio compito didattico istituzionale, indirizzandolo e stimolandolo nella scelta e nella definizione dei contenuti del lavoro;
- si impegna affinché il laureando possa concludere in tempi ragionevoli l'iter universitario;
- tiene sotto controllo la coerenza dello svolgimento della tesi, al fine di ottenere logica e organicità di risultato e verifica la congruità della redazione della relazione e degli elaborati finali;
- presenta il laureando alla Commissione di Laurea magistrale, descrivendo la durata e l'intensità dell'impegno mostrato e ne integra se necessario, con il consenso del presidente della Commissione, l'esposizione.

Il laureando sceglie il proprio Relatore fra i soggetti indicati precedentemente, richiedendogli l'assegnazione della tesi con congruo anticipo rispetto alla presunta data della prova finale e sviluppa il lavoro di tesi al meglio in conformità alle proprie strategie, secondo quanto discusso e concordato con il Relatore.

Il Relatore, al termine del lavoro del candidato, attesta che l'attività effettivamente svolta nell'elaborazione della tesi corrisponde al numero dei crediti attribuiti in base al piano di studio per la prova finale, tenendo conto di quanto riportato nel Regolamento del Laboratorio di Tesi. Il Relatore, se non è membro della Commissione di laurea deve inviare al presidente della Commissione una breve relazione di presentazione dell'attività svolta dal candidato, nella quale egli descrive la durata e l'intensità dell'impegno mostrato.

La Commissione di Laurea è nominata dal presidente della Facoltà, su proposta del presidente del Consiglio Didattico o del Referente del corso di studio ed è composta da almeno cinque componenti, di cui almeno quattro devono essere professori o ricercatori di ruolo responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio della Facoltà o mutuati da altri

Dipartimenti dell'Ateneo. Eventuali correlatori che non facciano parte della Commissione possono partecipare ai lavori senza diritto di voto. Di norma, per ogni appello e' nominata una Commissione. Qualora le circostanze lo richiedano, possono essere nominate piu' commissioni. Fra i componenti effettivi devono essere preferibilmente inclusi i relatori delle tesi di laurea sottoposte alla Commissione.

La Commissione di Laurea e' presieduta dal piu' anziano in ruolo fra i professori della fascia piu' elevata. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con minor anzianita' nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianita' anagrafica.

Di norma sono previsti sei appelli di Laurea magistrale all'anno, secondo un calendario approvato annualmente dal Comitato Direttivo della Facolta'.

Il presidente del Consiglio Didattico, contestualmente alla formulazione della proposta della Commissione al Preside, sceglie tra i componenti della Commissione stessa un contro-Relatore per ogni candidato. Il presidente del Consiglio Didattico puo' delegare al presidente della Commissione la scelta dei contro-Relatori. Compito del contro-Relatore e' di esaminare la tesi preparata dal candidato, in modo da potere esprimere un giudizio motivato sulla sua leggibilita' e organizzazione. Il candidato dovra' inviare copia della tesi in formato elettronico al contro-Relatore entro il termine previsto per la consegna della tesi in Segreteria Studenti.

Il punteggio di laurea espresso in 110-mi, e' ottenuto come somma di un punteggio base e di un incremento. Il punteggio base tiene conto dell'esito degli esami di profitto sostenuti dal candidato, con esclusione di quelli relativi ad attivita' in soprannumero. L'incremento e' attribuito dalla Commissione in sede di esame.

Il punteggio base e' dato dalla media aritmetica dei voti riportati nelle prove di verifica relative ad attivita' didattiche che prevedono una votazione finale, escludendo dal calcolo i due voti piu' bassi. La media aritmetica viene poi riportata in 110-mi.

L'incremento, del valore massimo di 9 punti, e' attribuito collegialmente dalla Commissione al termine dell'esame di laurea. Il voto finale e' arrotondato all'intero piu' vicino. La lode puo' essere attribuita solo quando la somma del punteggio base e dell'incremento gia' deciso dalla Commissione sia pari ad almeno 112/110. L'attribuzione della lode richiede l'unanimita' della Commissione.

La Facolta' si riserva di adottare strumenti informatici 'antiplagio', in grado di evidenziare nelle relazioni scritte eventuali parti copiate da documenti scritti da altri, non riportate tra virgolette e senza un riferimento alla fonte. L'accertamento di una fattispecie di plagio che sia giudicata grave da una commissione formata dal presidente della Facolta', dal presidente del Consiglio Didattico e dal Relatore, determina l'impossibilita' di presentarsi alla prova finale e l'apertura di un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui la verifica venga effettuata ex-post verranno avviate tutte le azioni utili a correggere la situazione.

La Tesi di Laurea, previa autorizzazione del Relatore, puo' essere scritta in una delle lingue principali dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo). In questo caso, e' necessario un sommario in italiano e nel frontespizio va riportato anche il titolo in italiano. La discussione e' svolta in lingua italiana o inglese.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://webing.unipv.eu/didattica/regolamenti-didattici/ingegneria-edile-architettura/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://webing.unipv.eu/didattica/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://webing.unipv.eu/didattica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://webing.unipv.eu/didattica/sedute-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link			12		
2.	MAT/05	Anno di	ANALISI MATEMATICA A (<i>modulo di ANALISI MATEMATICA</i>) link			6		

		corso 1						
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA B (<i>modulo di ANALISI MATEMATICA</i>) link			6		
4.	SPS/10 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO, LEGISLAZIONE OPERE PUBBLICHE, SOCIOLOGIA URBANA link	DE NAPOLI RICCARDO		6	40	
5.	SPS/10 IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO, LEGISLAZIONE OPERE PUBBLICHE, SOCIOLOGIA URBANA link	MEMBRETTI ANDREA		6	26	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA link	PICCHIO FRANCESCA	PA	12	72	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA link			12	67	
8.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA E ALGEBRA link	GHIGI ALESSANDRO CALLISTO	PO	6	60	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI NEL SSD L-LIN/12 link			0		
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	SAVORRA MASSIMILIANO CV	PA	12	66	
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	TOLOMELLI DAVIDE		12	80	
12.	ICAR/20	Anno di corso 1	TECNICA URBANISTICA link	DE LOTTO ROBERTO	PA	6	55	
13.	ICAR/14	Anno di corso 2	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 link			12		

14.	ICAR/10	Anno di corso 2	ARCHITETTURA TECNICA 1 link	9
15.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ENGLISH FOR ENGINEERING link	3
16.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA A (<i>modulo di FISICA GENERALE</i>) link	6
17.	FIS/01 FIS/01	Anno di corso 2	FISICA GENERALE link	9
18.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE link	6
19.	ICAR/17	Anno di corso 2	MODELLI E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA link	6
20.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 link	12
21.	FIS/01	Anno di corso 2	TERMODINAMICA (<i>modulo di FISICA GENERALE</i>) link	3
22.	ICAR/14	Anno di corso 3	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 link	12
23.	ICAR/10	Anno di corso 3	ARCHITETTURA TECNICA 2 link	9
24.	ICAR/22	Anno di corso 3	ESTIMO E URBANISTICA NEGOZIALE link	9
25.	ING-IND/11	Anno di	FISICA TECNICA link	9

		corso 3		
26.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link	9
27.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	9
28.	ICAR/21	Anno di corso 3	URBAN PLANNING STUDIO link	6
29.	ICAR/20	Anno di corso 4	ADVANCED PLANNING FOR RISK REDUCTION link	9
30.	ICAR/10	Anno di corso 4	ARCHITECTURE AND BUILDING PROCESS (<i>modulo di DESIGN STUDIO IN ARCHITECTURE, PLANNING AND BUILDING PROCESS</i>) link	3
31.	ICAR/14	Anno di corso 4	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 link	12
32.	ICAR/10	Anno di corso 4	ARCHITETTURA TECNICA 3 link	9
33.	ICAR/10 ICAR/20	Anno di corso 4	DESIGN STUDIO IN ARCHITECTURE, PLANNING AND BUILDING PROCESS link	6
34.	ICAR/20	Anno di corso 4	PLANNING PROCESS (<i>modulo di DESIGN STUDIO IN ARCHITECTURE, PLANNING AND BUILDING PROCESS</i>) link	3
35.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTORATION link	12
36.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	12

37.	ICAR/14	Anno di corso 5	ADVANCED ARCHITECTURE DESIGN STUDIO link	6
38.	ICAR/20	Anno di corso 5	ARTIFICIAL INTELLIGENCE FOR URBAN ANALYSIS AND MODELING link	6
39.	ICAR/10	Anno di corso 5	BUILDING TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE ARCHITECTURE link	6
40.	ICAR/14	Anno di corso 5	DESIGN STUDIO IN ARCHITECTURE AND ECOLOGIES link	6
41.	ICAR/17	Anno di corso 5	DIGITAL DOCUMENTATION AND DATABASE OF CULTURAL HERITAGE link	6
42.	ICAR/20	Anno di corso 5	ENVIRONMENTAL PLANNING AND ASSESSMENT link	6
43.	SECS-P/13	Anno di corso 5	ETICA PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE link	6
44.	ICAR/06	Anno di corso 5	FOTOGRAMMETRIA, LIDAR E GIS link	6
45.	ICAR/07	Anno di corso 5	GEOTECHNICAL ENGINEERING link	9
46.	ICAR/01	Anno di corso 5	HYDRAULICS link	9
47.	L-LIN/12	Anno di corso 5	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	3
48.	PROFIN_S	Anno di	LABORATORIO DI TESI DI LAUREA link	18

		corso 5			
49.	ICAR/11	Anno di corso 5	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI link		9
50.	ICAR/10	Anno di corso 5	RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI link		9
51.	ICAR/10	Anno di corso 5	STRUMENTI, METODI E PROGETTI PER L'INCLUSIONE link		3
52.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link		3



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

30/05/2023

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.

Descrizione link: OrientaUniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

24/05/2023

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei

bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Facoltà.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. E' altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2023/2024, sono visibili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2023-2024>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

17/05/2023

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti

Il corso di laurea prevede la possibilità di svolgere un tirocinio a scelta durante il quinto anno di corso.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: internazionalizzazione

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'Università di Pavia, attraverso la U.O.C. Mobilità Internazionale – Servizio Relazioni Internazionali offre assistenza agli studenti per mobilità nell'ambito del Programma Erasmus+ (

<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/erasmus.html>) e di Programmi di mobilità verso altre destinazioni, sia europee sia extra-europee (in questa pagina sono presentati sia i bandi aperti sia quelli chiusi

<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/borse-di-studio/borse-di-studio.html>).

L'Università di Pavia ha stipulato nel tempo diverse convenzioni con atenei stranieri per attivare opportunità di mobilità per studenti, staff accademico e personale tecnico-amministrativo, il cui elenco è disponibile al seguente indirizzo

<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita/collaborazioni-internazionali.html> Alcuni tipi di esperienza, come quelli menzionati nel primo paragrafo, prevedono una borsa di studio.

L'Università di Pavia e fornisce assistenza per la stipula di accordi nell'ambito del Programma Erasmus+

(<http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/erasmus/erasmus-studio/studenti-in-uscita-per-studio.html>) e per

mezzo di convenzioni ad hoc con partner stranieri, europei ed extraeuropei (la procedura per la stipula di accordi internazionali è descritta nella pagina web <http://www.unipv.eu/site/home/internazionalizzazione/attivita/collaborazioni-internazionali.html>).

Link inserito: <http://>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cina	Tongji University		28/07/2010	doppio
2	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		19/09/2016	doppio

17/05/2023

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sbocco naturale per i laureati in Ingegneria Edile -Architettura è l'iscrizione agli albi professionali, in particolare sia all'Albo Professionale degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, sia all'Albo Professionale degli Ingegneri.

Oltre alla libera professione, questa figura professionale è impiegata sia in strutture pubbliche, che private che ricercano ruoli tecnici per progettazione, gestione del processo di realizzazione dell'architettura, redazione di piani per il governo del territorio e valutazioni ambientali integrate. I corsi in lingua inglese previsti dal piano di studi forniscono allo studente una buona padronanza del lessico specialistico in lingua. Inoltre è attivo uno scambio con Shangai e uno con Castellon de la Plana (Spagna) che offrono anche la partecipazione a workshop su progetti e casi concreti.

Link inserito: <http://>

24/05/2019

In occasione degli Stage estivi organizzati dal COR (v. Orientamento in ingresso) i docenti del Corso di Studio programmano seminari, dimostrazioni, esercitazioni, ecc., sulle tematiche tipiche del corso stesso nell'ambito delle iniziative coordinate a livello dell'area di ingegneria.



QUADRO B6

Opinioni studenti

06/09/2023

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIPV/AA-2022/T-0/DEFAULT>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-ingegneria-civile-e-architettura/>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

06/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2023

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2022

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa Ateneo 2023

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità. Ad esso sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del corso, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività del CdS. Infine, il gruppo coordina la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

I componenti del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di laurea in magistrale in Ingegneria Edile-Architettura vengono nominati annualmente dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura. Il gruppo risulta così composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato,
- Presidente del Consiglio Didattico, se diverso dal Referente,
- almeno un Docente del corso di studio,
- almeno un Rappresentante degli studenti del corso di studio,
- Presidente della Facoltà di Ingegneria,
- Coordinatore didattico dell'Area di Ingegneria.

I componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ
della presente scheda SUA-CdS

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Al Gruppo di gestione della qualità è attribuita anche la funzione di Gruppo del Riesame. In tale veste esso redige la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto del Riesame ciclico.

16/06/2020

Il programma di lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio prevede almeno tre riunioni all'anno.

Durante tali incontri saranno effettuati:

- il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica verrà effettuato nel mese di gennaio, dopo la chiusura definitiva dei dati dell'anno accademico precedente e previa acquisizione dei dati di sintesi, forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo, dal sistema Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>). L'analisi si baserà anche sulla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La valutazione dei dati statistici terrà conto del confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea, su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, ed in particolare sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con punteggi particolarmente bassi, o voci del questionario che raccolgono sistematicamente punteggi bassi in molti insegnamenti); tale analisi porterà anche ad individuare eventuali docenti con i quali si riterrà opportuno fare un incontro per valutare insieme al Referente del Corso di Studio e/o al Presidente del Consiglio Didattico e/o al Presidente della Facoltà le cause di valutazioni non positive. A valle di tale colloqui il Gruppo di Gestione della Qualità verrà di nuovo riunito, informato dell'esito di tali colloqui e deciderà se proporre degli interventi migliorativi;
- il monitoraggio dei dati di carriera degli studenti verrà effettuato con cadenza annuale, ad anno accademico concluso, e previa acquisizione dei dati di sintesi (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione dei dati statistici si baserà su un confronto con gli andamenti medi degli altri corsi di laurea dell'Area, su un confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea (utilizzando anche dati elaborati dalla Presidenza), su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, e sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con voti d'esame particolarmente bassi rispetto alla media del corso, numero medio di CFU acquisiti particolarmente basso rispetto agli anni o alle coorti precedenti);
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati verrà effettuato con cadenza annuale, previa acquisizione dei dati di sintesi (tasso di attività, tasso di occupazione, ecc.), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione si baserà soprattutto su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti.

L'individuazione di eventuali criticità porterà alla definizione di opportune e adeguate azioni correttive. Nel corso di ogni riunione del Gruppo, quindi, viene monitorato anche lo stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive già programmate e se ne valuta l'adeguatezza rispetto agli obiettivi prefissati, in modo da poter prendere tempestivamente eventuali provvedimenti, idonei a garantire il raggiungimento del risultato.

Annualmente vengono anche compilate la Scheda di Monitoraggio Annuale e la scheda SUA-CdS. Tutte queste attività vengono condotte dal Gruppo, sotto la responsabilità del Referente del corso di laurea, e grazie all'azione di coordinamento della Presidenza della Facoltà e del Coordinatore di Area e la supervisione del Presidio di Area per la Qualità che lavora in accordo con le direttive del Presidio di Ateneo per la Qualità.

03/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. A questo scopo, vengono anche forniti, come elementi di confronto, i valori medi degli stessi indicatori, calcolati sui CdS della stessa Classe a livello nazionale e regionale (Nord-Ovest d'Italia)

Gli indicatori sono proposti per indurre una riflessione sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del CdS.

Pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli disponibili, gli indicatori più significativi in relazione alle proprie

caratteristiche e ai propri obiettivi. La possibilità di un confronto con l'andamento medio dei CdS omologhi su scala nazionale o regionale, consentirà di rilevare le potenzialità del CdL e, in caso di sensibile scostamento da tali andamenti, le eventuali criticità.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è quindi finalizzato a verificare la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e quella del sistema di gestione utilizzato per conseguirli.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria edile-architettura
Nome del corso in inglese	Building Engineering and Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://iea.unipv.eu/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PICCHIO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	MATEMATICA

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRZCRL72T30A794D	BERIZZI	Carlo	ICAR/14	08/D	PA	1	
2.	BSNDNL77L71G388R	BESANA	Daniela	ICAR/10	08/C	PA	1	
3.	CTTTZN72L18G388U	CATTANEO	Tiziano	ICAR/14	08/D	PA	1	
4.	DLTRRT71C29F205P	DE LOTTO	Roberto	ICAR/20	08/F	PA	1	
5.	DLSNNI77D09F205Q	DELSANTE	Ioanni	ICAR/14	08/D	PA	1	
6.	GHGLSN72E18A944Z	GHIGI	Alessandro Callisto	MAT/03	01/A	PO	1	
7.	GRCLSN71A26G388T	GRECO	Alessandro	ICAR/10	08/C	PA	1	
8.	MRNMRC65S10A479S	MARENGO	Marco	ING- IND/11	09/C	PO	1	
9.	MRNMRC72C31C816L	MORANDOTTI	Marco	ICAR/10	08/C	PO	1	
10.	NGLLMP70B50H703Y	NIGLIO	Olimpia	ICAR/19	08/E	PA	1	
11.	PDRNDR84H57D150S	PEDRINI	Andrea	MAT/07	01/A	RD	1	

12.	PCCFNC85E54A564I	PICCHIO	Francesca	ICAR/17	08/E	PA	1
13.	SVRMSM70L27F839J	SAVORRA	Massimiliano	ICAR/18	08/E	PA	1
14.	VNCLBT87M55M109X	VENCO	Elisabetta Maria	ICAR/20	08/F	RD	1
15.	VNNPLA68T19G388F	VENINI	Paolo	ICAR/08	08/B	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria edile-architettura

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALORABI	Taha		
APETREI	Ana Maria		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALORABI	Taha
DE LOTTO	Roberto
PERREGRINI	Luca
PICCHIO	Francesca
SALVADELLI	Cristina
VENCO	Elisabetta Maria

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DELSANTE	Ioanni		Docente di ruolo

SIBILLA	Stefano	Docente di ruolo
MORANDOTTI	Marco	Docente di ruolo
BERIZZI	Carlo	Docente di ruolo
PICCHIO	Francesca	Docente di ruolo
MORGANTI	Simone	Docente di ruolo
CATTANEO	Tiziano	Docente di ruolo
BESANA	Daniela	Docente di ruolo
GRECO	Alessandro	Docente di ruolo
VENCO	Elisabetta Maria	Docente di ruolo
DE LOTTO	Roberto	Docente di ruolo
MARENGO	Marco	Docente di ruolo
SAVORRA	Massimiliano	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 87
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso 

Sede del corso: Via Ferrata, 5 - 27100 - PAVIA	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2023
Studenti previsti	87

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor 

Sede di riferimento DOCENTI

--	--	--	--

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BESANA	Daniela	BSNDNL77L71G388R	PAVIA
BERIZZI	Carlo	BRZCRL72T30A794D	PAVIA
CATTANEO	Tiziano	CTTTZN72L18G388U	PAVIA
DELSANTE	Ioanni	DLSNNI77D09F205Q	PAVIA
DE LOTTO	Roberto	DLTRRT71C29F205P	PAVIA
GRECO	Alessandro	GRCLSN71A26G388T	PAVIA
GHIGI	Alessandro Callisto	GHGLSN72E18A944Z	PAVIA
NIGLIO	Olimpia	NGLLMP70B50H703Y	PAVIA
PICCHIO	Francesca	PCCFNC85E54A564I	PAVIA
PEDRINI	Andrea	PDRNDR84H57D150S	PAVIA
MARENGO	Marco	MRNMRC65S10A479S	PAVIA
MORANDOTTI	Marco	MRNMRC72C31C816L	PAVIA
SAVORRA	Massimiliano	SVRMSM70L27F839J	PAVIA
VENCO	Elisabetta Maria	VNCLBT87M55M109X	PAVIA
VENINI	Paolo	VNNPLA68T19G388F	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DELSANTE	Ioanni	PAVIA
SIBILLA	Stefano	PAVIA
MORANDOTTI	Marco	PAVIA
BERIZZI	Carlo	PAVIA
PICCHIO	Francesca	PAVIA
MORGANTI	Simone	PAVIA
CATTANEO	Tiziano	PAVIA
BESANA	Daniela	PAVIA
GRECO	Alessandro	PAVIA
VENCO	Elisabetta Maria	PAVIA
DE LOTTO	Roberto	PAVIA

MARENGO	Marco	
SAVORRA	Massimiliano	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0640000PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	06/04/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	07/04/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/07/2021
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (trasformazione del pre-esistente corso omonimo) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i vari aspetti sono stati valutati positivamente e nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura (trasformazione del pre-esistente corso omonimo) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i vari aspetti sono stati valutati positivamente e nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	222306255	ADVANCED ARCHITECTURE DESIGN STUDIO <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Tiziano CATTANEO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	30
2	2019	222306255	ADVANCED ARCHITECTURE DESIGN STUDIO <i>semestrale</i>	ICAR/14	Gaia Nerea TERLICHER		30
3	2022	222304257	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Ioanni DELSANTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	122
4	2022	222304257	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/14	Diego TORRIANI		26
5	2021	222301288	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 - MODULO (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Tiziano CATTANEO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	56
6	2021	222301288	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 - MODULO (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Luca TRABATTONI		33
7	2020	222300595	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 - MODULO (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Carlo BERIZZI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	114
8	2022	222304258	ARCHITETTURA TECNICA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Alessandro GRECO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/10	83
9	2021	222301290	ARCHITETTURA TECNICA 2	ICAR/10	Docente di	ICAR/10	80

			- MODULO (modulo di ARCHITETTURA TECNICA 2) <i>semestrale</i>		riferimento Marco MORANDOTTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)		
10	2019	222300285	ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE - MODULO (modulo di ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Daniela BESANA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/10	60
11	2019	222300285	ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE - MODULO (modulo di ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Marco MORANDOTTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/10	22
12	2019	222300286	BUILDING TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE ARCHITECTURE <i>semestrale</i>	ICAR/10	Luca BERAGHI		68
13	2019	222300286	BUILDING TECHNOLOGIES FOR SUSTAINABLE ARCHITECTURE <i>semestrale</i>	ICAR/10	Valentina GIACOMETTI		15
14	2021	222301291	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Vittorio BERBENNI		54
15	2020	222300597	COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE) A (modulo di COSTRUZIONI IDRAULICHE (URBANE)) <i>semestrale</i>	ICAR/02	Luigi Dante FRANCHIOLI		27
16	2019	222306256	DESIGN STUDIO IN ARCHITECTURE AND ECOLOGIES <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Carlo BERIZZI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	30
17	2019	222306256	DESIGN STUDIO IN ARCHITECTURE AND ECOLOGIES <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Ioanni DELSANTE Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	10
18	2019	222306256	DESIGN STUDIO IN ARCHITECTURE AND ECOLOGIES <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente non specificato		20
19	2023	222306257	DIRITTO URBANISTICO, LEGISLAZIONE OPERE PUBBLICHE, SOCIOLOGIA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/10 IUS/10	Riccardo DE NAPOLI		40

20	2023	222306257	DIRITTO URBANISTICO, LEGISLAZIONE OPERE PUBBLICHE, SOCIOLOGIA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/10 IUS/10	Andrea MEMBRETTI		26
21	2023	222306274	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca PICCHIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	72
22	2023	222306274	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		67
23	2019	222300288	ECONOMIA ED ESTIMO CIVILE <i>semestrale</i>	ICAR/22	Antonella VALVASSORI		82
24	2019	222300289	ENVIRONMENTAL PLANNING AND ASSESSMENT <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Roberto DE LOTTO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/20	90
25	2019	222306258	ETICA PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Vittorio VACCARI		45
26	2021	222301292	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Docente di riferimento Marco MARENGO <i>Professore Ordinario</i>	ING- IND/11	78
27	2019	222306261	FROM SDG GOALS TO PRACTICAL ACTIONS: AN URBAN PLANNING IMPLEMENTATION INVESTIGATION <i>semestrale</i>	ICAR/20	Caterina PIETRA		16
28	2023	222306275	GEOMETRIA E ALGEBRA <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Alessandro Callisto GHIGI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/03	60
29	2020	222300599	GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Guido ANDREOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10) I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori - PAVIA</i>	ICAR/07	26
30	2020	222300599	GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Domenico GIOFFRE' <i>Professore</i>	ICAR/07	54

Associato (L.
240/10)

31	2021	222301293	LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Tiziano CATTANEO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	66
32	2020	222300600	LABORATORIO (ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Nadia BERTOLINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/14	56
33	2021	222301294	LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA 2) (modulo di ARCHITETTURA TECNICA 2) <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Alessandro GRECO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/10	66
34	2019	222300293	LABORATORIO (ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) (modulo di ARCHITETTURA TECNICA E TIPOLOGIE EDILIZIE) <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Marco MORANDOTTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/10	66
35	2019	222300298	LABORATORIO (RESTAURO ARCHITETTONICO) (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Olimpia NIGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/19	66
36	2020	222300601	LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente non specificato		44
37	2020	222300601	LABORATORIO (TECNICA DELLE COSTRUZIONI) (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/09	Francesco GRAZIOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/09	22
38	2021	222301295	LABORATORIO (TECNICA URBANISTICA) (modulo di TECNICA URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Elisabetta Maria VENCO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/20	66
39	2020	222300603	LABORATORIO (TECNOLOGIE EDILIZIE) (modulo di ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E	ICAR/11	Docente di riferimento Daniela BESANA CV	ICAR/10	66

			TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI) <i>semestrale</i>		Professore Associato (L. 240/10)		
40	2020	222300605	LABORATORIO (URBANISTICA) (modulo di URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Caterina PIETRA		66
41	2022	222304262	MECCANICA RAZIONALE <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente di riferimento Andrea PEDRINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MAT/07	60
42	2022	222304263	MODELLI E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Francesca PICCHIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	33
43	2022	222304263	MODELLI E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente non specificato		27
44	2020	222300607	ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI - MODULO (modulo di ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI) <i>semestrale</i>	ICAR/11	Docente di riferimento Daniela BESANA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/10	54
45	2019	222300302	RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Marco MORANDOTTI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/10	80
46	2019	222300303	RESTAURO ARCHITETTONICO - MODULO (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Olimpia NIGLIO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/19	80
47	2021	222301297	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Paolo VENINI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	86
48	2023	222306277	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Massimiliano SAVORRA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	66

49	2023	222306277	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Davide TOLOMELLI		80	
50	2022	222304264	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Massimiliano SAVORRA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/18	106	
51	2019	222306263	STRUMENTI, METODI E PROGETTI PER L'INCLUSIONE <i>semestrale</i>	ICAR/10	Valentina GIACOMETTI		23	
52	2019	222306265	SUSTAINABLE AND RESILIENT REUSE OF EXISTING BUILDINGS <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente di riferimento Marco MORANDOTTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/10	20	
53	2019	222306266	SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Marco MORANDOTTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/10	8	
54	2023	222306278	TECNICA URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Roberto DE LOTTO Professore Associato confermato	ICAR/20	55	
55	2021	222301298	TECNICA URBANISTICA - MODULO (modulo di TECNICA URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Elisabetta Maria VENCO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/20	78	
56	2022	222304265	TERMODINAMICA (modulo di FISICA GENERALE) <i>semestrale</i>	FIS/01	Giacomo PRANDO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	FIS/03	30	
57	2020	222300609	URBANISTICA - MODULO (modulo di URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Augusto ALLEGRINI		50	
58	2020	222300609	URBANISTICA - MODULO (modulo di URBANISTICA) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Massimo Vittorio CORSICO		34	
							ore totali	3090



Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 24
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ANALISI MATEMATICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline fisico- tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ <i>FISICA A (2 anno) - 6 CFU</i>	15	15	12 - 15
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	20 - 24
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MODELLI E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 9 CFU - obbl</i>	27	27	16 - 27

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 72 (minimo da D.M. 56)		
Totale attività di Base	90	72 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	36	36 - 42
	↳ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (2 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (3 anno) - 12 CFU - obbl			
	↳ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (4 anno) - 12 CFU - obbl			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	12	12	9 - 12
	↳ RESTORATION (4 anno) - 12 CFU			
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	21	21	21 - 30
	↳ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - obbl			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	↳ TECNICA DELLE COSTRUZIONI (4 anno) - 12 CFU - obbl			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	21	21	18 - 21
	↳ TECNICA URBANISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ADVANCED PLANNING FOR RISK REDUCTION (4 anno) - 9 CFU - obbl			
	ICAR/21 Urbanistica			
	↳ URBAN PLANNING STUDIO (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica	27	27	18 - 27

	<p>↳ ARCHITETTURA TECNICA 1 (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ ARCHITETTURA TECNICA 2 (3 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>↳ ARCHITETTURA TECNICA 3 (4 anno) - 9 CFU - obbl</p>			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	<p>ICAR/22 Estimo</p> <hr/> <p>↳ ESTIMO E URBANISTICA NEGOZIALE (3 anno) - 9 CFU - obbl</p>	9	9	9 - 9
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO URBANISTICO, LEGISLAZIONE OPERE PUBBLICHE, SOCIOLOGIA URBANA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio</p> <hr/> <p>↳ DIRITTO URBANISTICO, LEGISLAZIONE OPERE PUBBLICHE, SOCIOLOGIA URBANA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</p>	6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 117 (minimo da D.M. 100)				
Totale attività caratterizzanti			132	117 - 147

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FIS/01 Fisica sperimentale	36	36	30 - 45 min 30
	↳ TERMODINAMICA (2 anno) - 3 CFU			
	ICAR/01 Idraulica			
	↳ HYDRAULICS (5 anno) - 9 CFU - obbl			
	ICAR/07 Geotecnica			
	↳ GEOTECHNICAL ENGINEERING (5 anno) - 9 CFU - obbl			

ICAR/10 Architettura tecnica			
↳ ARCHITECTURE AND BUILDING PROCESS (4 anno) - 3 CFU - obbl			
ICAR/11 Produzione edilizia			
↳ ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE E TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI (5 anno) - 9 CFU - obbl			
ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
↳ PLANNING PROCESS (4 anno) - 3 CFU - obbl			
Totale attività Affini		36	30 - 45

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		21	21 - 21
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		42	42 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

261 - 327



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/07 Fisica matematica	24	24	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	15	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	24	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	16	27	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		72		
Totale Attività di Base		72 - 90		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	42	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	9	12	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	21	30	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	18	21	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia	18	27	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	9	9	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	6	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		117		
Totale Attività Caratterizzanti		117 - 147		



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	30	45	30
Totale Attività Affini			30 - 45



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	21	21
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	42 - 45	



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

261 - 327



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD

